

## Il Co.re.com della Basilicata raddoppia le udienze per le conciliazioni in materia di telefonia

venerdì 02 novembre 2007

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni, nell'ambito delle sue funzioni di risoluzione non giurisdizionale delle controversie tra cittadini e operatori di telefonia, ha appena ottenuto un importante risultato: da novembre, per soddisfare le esigenze legate all'elevato numero di richieste pervenute dagli utenti lucani, raddoppia il numero delle udienze mensili.

A un anno dall'insediamento, la presidente Loredana Albano, tracciando un primo bilancio operativo, ha avviato opportune riflessioni sugli obiettivi perseguiti e su quelli ancora da raggiungere.

Finora il Co.Re.Com. ha utilizzato ogni risorsa disponibile al fine di agevolare i cittadini, da sempre la parte piÃ¹ debole del circuito comunicativo. Tra i suoi compiti piÃ¹ apprezzabili vi Ã¨ quello di difesa dell'utente finale attraverso un'azione di mediazione finalizzata a facilitare l'incontro tra le parti. Non sempre, perÃ², le compagnie telefoniche rispondono in maniera adeguata, provocando conseguenze negative soprattutto in termini di tempo.

"E' un'azione forte, necessaria a ridurre i tempi d'attesa dei cittadini -ha affermato la presidente Albano- arrivati fino a 5 mesi. Per quanto mi riguarda sto facendo l'impossibile per far si che il Co.Re.Com., in qualitÃ di istituzione, agisca effettivamente al servizio dei cittadini. I ritardi che si registrano nella risoluzione di questo tipo di controversie sono dovuti, piuttosto, all'inadeguatezza degli organi legali predisposti allo scopo da parte degli operatori telefonici. La Telecom, ad esempio, che Ã¨ la compagnia maggiormente tirata in causa, non permetteva di fissare piÃ¹ di due udienze al mese. Ora siamo riusciti a raddoppiarle."

"In considerazione del fatto che ad oggi -continua la presidente del Corecom- sono giÃ arrivate circa 600 richieste, mentre nell'arco di tutto il 2006 ne erano pervenute 380 in totale. Si Ã scartata l'ipotesi di continuare ad allungare le liste d'attesa, optando per un'alternativa che prevedesse un'azione piÃ¹ decisa nei confronti delle compagnie telefoniche. Queste sono state invitate a comparire con maggiore frequenza, sebbene ciÃ² non sia obbligatorio, e grazie a questo sollecito si Ã ottenuto un raddoppio di tutte le udienze di conciliazione. Il mio obiettivo resta quello di continuare ad assistere i cittadini in maniera sempre piÃ¹ rapida ed efficace, anche attraverso una rivalutazione complessiva delle competenze e delle funzioni del Comitato che presiedo".

Co.re.com Basilicata